



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/23 DEL 19.6.2008

Oggetto: Modifica del limite del bacino di conferimento della discarica per rifiuti non pericolosi in località "Coronas Bentosas" nel Comune di Bolotana. Soggetto proponente: Società Impresa Cancellu s.r.l. – Nuoro.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che, con provvedimento n. 2039/92 del 2.12.1993, è stato approvato il progetto relativo ad un impianto di condizionamento fanghi e una discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località "Coronas Bentosas" in Comune di Bolotana, oggi di proprietà della Società Impresa Cancellu s.r.l., con sede legale in Comune di Nuoro.

Con provvedimento n. 824/IV del 28.4.2003 la medesima impresa è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di discarica, per una volumetria di 200.000 mc, e dell'annesso impianto di condizionamento fanghi, per una potenzialità di 36.000 t/a. In relazione ai presupposti progettuali l'autorizzazione aveva previsto, come limite del bacino di conferimento, il raggio di 50 km.

L'Assessore ricorda che, con nota dell'11.2.2004, la Società Impresa Cancellu s.r.l. aveva richiesto l'abolizione del predetto limite. La conferenza dei servizi, convocata in data 26.5.2004 per l'esame della richiesta, si era conclusa con una valutazione favorevole da parte di tutti i partecipanti (Provincia di Nuoro, A.S.L. di Nuoro, Consorzio A.S.I. di Nuoro, Ufficio tutela del paesaggio di Nuoro, Servizio gestione rifiuti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica) all'abolizione del limite dei 50 km, ad esclusione del rappresentante del Comune di Bolotana. Pertanto, con la deliberazione n. 4/11 del 10.2.2005, la Giunta regionale non aveva accolto la richiesta della Società Impresa Cancellu s.r.l.

Con nota del 15.2.2007 la medesima Società ha reiterato la richiesta di ampliamento dell'area di esercizio della discarica a tutto il territorio regionale, rilevando che l'imposizione di un limite spaziale al relativo bacino di utenza riguarda solo la discarica di cui è titolare, e che risultano in esercizio poche altre discariche di tipologia 2B al nord e al sud della Sardegna.



Successivamente, con nota del 12.5.2008, la stessa Società ha sollecitato l'eliminazione della limitazione all'ambito di operatività della predetta discarica, precisando che il permanere del vincolo determinerebbe l'impossibilità di ricevere i rifiuti speciali provenienti dai cantieri di La Maddalena aperti in prospettiva del summit del G8, con un aggravio dei costi per i produttori di rifiuti, costretti a conferire presso altri siti più lontani. A tal proposito l'Assessore ricorda che, al momento, sul territorio regionale sono autorizzate allo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi in conto terzi, le discariche ubicate nei territori comunali di Sassari, Porto Torres, Serdiana, Carbonia, Portoscuso e Macomer, con quest'ultima a servizio del termovalorizzatore di rifiuti urbani; tali impianti di discarica risultano autorizzati a ricevere rifiuti senza limitazione della distanza dal luogo di produzione.

L'Assessore fa presente che la discarica, a causa della limitazione del bacino di utenza previsto di raggio pari a 50 km, è stata a tutt'oggi utilizzata per quantità minime tali da renderne la gestione economicamente non sostenibile. Peraltro un miglior utilizzo della stessa consente di rafforzare il sistema di smaltimento dei rifiuti speciali della Sardegna, evitandone l'esportazione come avviene per l'amianto, ed in particolare contribuisce a dare una risposta più sicura all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti della Sardegna centrale.

È pertanto interesse generale un migliore e più equilibrato utilizzo delle discariche già realizzate anche al fine di limitare il consumo di altro territorio e favorirne il recupero e la rinaturalizzazione dell'area che dovrà realizzarsi per lotti funzionali.

Per quanto sopra riportato, l'Assessore propone, quindi, alla Giunta regionale di autorizzare l'estensione, all'intero territorio regionale, del bacino di utenza della discarica della Società Impresa Cancellu s.r.l.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato

DELIBERA

di estendere, all'intero territorio regionale, il bacino di utenza della discarica della Società Impresa Cancellu s.r.l.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru